



Milano, 31 ottobre 2012

**PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO, AI SENSI DELLA
L.R. 12/05 E S.M.I., RIGUARDANTE L'AREA E GLI EDIFICI SITI
IN VIA E. T. MONETA, NN. 40-54**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152,
così come modificato dal D.Lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4.

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D.Lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4, ed in particolare il Titolo I "*Principi generali per le procedure di VIA, di VAS e per la valutazione d'incidenza e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)*" ed il Titolo II "*La Valutazione Ambientale Strategica*";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., ad oggetto "*Legge per il governo del territorio*", con la quale la Regione Lombardia già dava attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 13 marzo 2007 n. 8/351, che ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, successivamente modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/10971 del 30.12.2009, che ha approvato la "*Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi*";
- l'Allegato 1 m bis alla succitata D.G.R. del 30 dicembre 2009 n. 8/10971;
- l'art. 107 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 71 del vigente Statuto del Comune di Milano;



dato atto che:

1. in data 29 marzo 2007 (P.G. 308314/2007), la società Luceplan S.p.A. ha presentato proposta definitiva di PII riguardante l'area in oggetto; successivamente nella posizione della Società Luceplan S.p.A. sono subentrate le società Fasedue s.r.l. e B&BM s.r.l.;
2. in data 1° dicembre 2008, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a rendere noto l'avvio del procedimento del Programma Integrato di Intervento relativo all'area in oggetto;
3. in data 21 maggio 2010, l'Amministrazione Comunale ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con Deliberazione di Giunta comunale n. 1536/2010 (P.G. n. 396726/2010); il relativo avviso di avvio del procedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune di Milano e sul sito web regionale (SIVAS);
4. in data 14 agosto 2012, con Determinazione n. 157/2012 del Direttore del Settore Politiche Ambientali, tenuto conto dei contributi pervenuti e delle risultanze della Conferenza di Verifica, ha espresso parere di assoggettabilità a procedura di VAS del PII in oggetto, considerato che nel corso di tale iter si sono evidenziate criticità, necessarie di ulteriori approfondimenti, e potenziali ripercussioni per l'ambiente circostante il Programma;
5. in data 30 agosto 2012, al fine di consentire la presentazione di osservazioni e contributi, il Settore Pianificazione Attuativa del Comune di Milano ha messo a disposizione, e pubblicato nei modi di rito, il Rapporto Ambientale, unitamente a parte degli elaborati costituenti la proposta di PII, rapporto che illustra gli effetti significativi sull'ambiente, concernenti il PII in oggetto, oltre ad approfondire le tematiche e gli aspetti evidenziati come critici, nel corso dell'iter di Verifica di Assoggettabilità;
6. in data 2 ottobre 2012, si è svolta la Conferenza di Valutazione finale, di cui si allega il verbale al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);
7. sono pervenute le seguenti osservazioni e valutazioni in ordine al Rapporto Ambientale da parte degli enti e soggetti competenti e interessati, che qui s'intendono integralmente richiamate (All. 2):
 - con data 20 settembre 2012, proprio protocollo 11451/34.19.01/9, parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia (Atti Comune di Milano PG 590448/2012 del 21 settembre 2012);
 -



- con data 28 settembre 2012, proprio protocollo n. 0006472, parere di Ferrovienord S.p.A. (Atti Comune di Milano PG 675710/2012 del 23 ottobre 2012);
- con data 18 ottobre 2012, Delibera n. 319/12 del Consiglio di Zona 9 (Atti Comune di Milano PG 677081/2012 del 23 ottobre 2012);
- con data 23 ottobre 2012, proprio protocollo n. 145384 - Class. 6.3, parere di ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano (Atti Comune di Milano PG 685013/2012 del 25 ottobre 2012);
- con data 29 ottobre 2012, proprio protocollo n. 52342, parere dell'ASL Milano – SSD Salute e Ambiente (Atti Comune di Milano PG 695601/2012 del 30 ottobre 2012);
- con data 30 ottobre 2012, proprio protocollo n. TUTBAP 0011682 Cl.34.19.07/15.2, parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia (Atti Comune di Milano PG 697876/2012 del 30 ottobre 2012);

considerati:

- il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta nonché le risultanze della Conferenza di Valutazione finale;
- i rilievi emersi dai contributi presentati, in particolare, da:
 - Consiglio di Zona 9, il quale rileva, nel contributo inoltrato, come:
 - i. l'altezza degli edifici sia ritenuta eccessiva e per il parco annesso al PII e per quello contiguo di Villa Litta, ricordando come gli edifici residenziali dell'attiguo PII di Affori, posto in via Taccioli, siano stati vincolati al massimo di 5 piani, per rispetto al contesto del Parco monumentale di Villa Litta;
 - ii. la riqualificazione del tratto di via Moneta contiguo all'intervento, senza un collegamento pedonale diretto con il quartiere di Affori, fatto salvo l'attraversamento del Parco come unica possibilità per raggiungere il quartiere stesso, ove trovano collocazione negozi e servizi, non sia sufficiente a garantire la necessaria continuità territoriale richiesta ad un nuovo insediamento residenziale;
 - iii. un intervento di nuova edificazione, quale quello in esame, debba essere accessibile tanto ai veicoli quanto ai pedoni da strada pubblica al resto del tessuto urbano della città;



- ARPA Lombardia – Dipartimento di Milano, osserva che:
 - i. in generale, il Rapporto Ambientale dovrebbe individuare lo scenario di riferimento, che rappresenta l'evoluzione del territorio senza l'attuazione del piano;
 - ii. in tema di rumore chiede di indicare le motivazioni che hanno portato a posizionare un recettore (R1) al di fuori dell'area di progetto e non all'interno dell'area, in un punto prossimo alla ferrovia, che non risenta del traffico di via Moneta;
 - iii. in tema di inquinamento atmosferico chiede che:
 - a) la normativa di riferimento sia aggiornata al 2010;
 - b) siano riconsiderate le medie annuali per le concentrazioni di NO2 e PM10;
 - c) sia predisposta una valutazione modellistica che metta a confronto lo scenario progettuale, ovvero che comprenda l'opera, e lo scenario programmatico, ovvero senza l'opera, e conseguentemente determinare l'impatto eventuale dell'opera stessa;
 - d) i valori stimati siano confrontati con i valori di fondo della zona, per comprendere se il contributo aggiuntivo dell'opera sia trascurabile;
 - iv. in tema di viabilità ricorda che nelle immediate vicinanze (a sud dell'area) vi è la presenza di attività logistiche, magazzinaggio e traslochi ed invita a considerare nello studio di viabilità anche le entrate e uscite delle attività;
- ASL, che evidenzia come nelle successive fasi progettuali dovranno essere approfondite le tematiche inerenti il rapporto tra il contesto ambientale di nuova realizzazione (qualità dei terreni) e l'area confinante non oggetto di intervento (area produttiva);
- La Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, che:
 - i. prende favorevolmente atto della revisione progettuale che ha portato alla riduzione delle altezze dei corpi di fabbrica a torre, i



quali risultano meno impattanti nei confronti del contesto di pregio contermini;

- ii. sottolinea come, considerando l'accezione più attuale e più ampia del termine "paesaggio", nella fase più approfondita di definizione dell'intervento, sarebbe opportuno:
 - a) valutare, tenuto conto della dichiarata impossibilità di mantenere e ripensare i capannoni esistenti inserendoli in una riqualificazione generale dell'area, almeno una diversa distribuzione volumetrica dell'impianto che riproponga la giacitura delle strutture esistenti, anche rivisitandola nelle profondità e nelle altezze, che possono essere diversificate, privilegiando uno sviluppo in direzione nord-sud dei corpi fabbrica secondo una disposizione "a pettine";
 - b) valutare una concentrazione degli edifici di maggiore altezza, orientati come indicato al succitato punto a), nella porzione ovest del lotto, verso la ferrovia, in modo da non sovrastare i fabbricati della proprietà adiacente (strutture Luceplan) e lasciare il più possibile libero il margine del parco di Villa Litta;
 - c) valutare la possibilità di realizzazione di percorsi in direzione nord-sud, tra l'asse di via Moneta e la retrostante area verde di progetto, che si configura come un ampliamento del parco di Villa Litta.

Preso e dato atto, viste le osservazioni presentate, che:

- per quanto riguarda il clima acustico, considerato che la scelta della collocazione del punto di misura R1 entro l'area del PII avrebbe fornito una base dati fuorviante per la presenza di edifici posti in linea con i binari o comportato la necessità di ubicare il punto di misura sopra gli edifici esistenti con alterazione dello stato di consistenza dell'attuale clima acustico, è stata scelta una posizione coerente con la situazione di progetto del PII (aree a parco), priva di riflessioni indotta dalle pareti degli edifici;
- per quanto riguarda la viabilità ed il traffico si precisa che le valutazioni e le relative modellizzazioni, sono state effettuate a partire da una base dati fornita dall'Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio (AMAT) e relativa all'areale di Affori e limitrofi che include tutte le attività trafficogeneranti della zona,



comprese, quindi, quelle presenti lungo via Moneta. La base dati di AMAT è stata poi integrata con specifici rilievi nell'intorno di via Moneta;

- per quanto concerne la mancanza del collegamento pedonale diretto con il quartiere di Affori, si rileva che l'estensione dell'intervento di riqualificazione del tratto di via Moneta compreso tra via Pedroni e via Cialdini (l'unico ad oggi sprovvisto di marciapiede), con previsione di un percorso pedonale dedicato (marciapiede appunto) comporterebbe, per ragioni di rispetto della normativa di riferimento, il restringimento della carreggiata e l'inevitabile riduzione a senso unico di quel tratto; l'istituzione del senso unico (sia in direzione est sia ovest) condurrebbe ad un'alterazione del sistema di circolazione dell'intero ambito urbano con conseguenti difficoltà di raggiungimento di tutti i punti della zona e collegati incrementi delle emissioni in atmosfera e peggioramenti del clima acustico. Si segnala peraltro che l'analisi del funzionamento della viabilità locale ed il suo eventuale adeguamento, in funzione delle trasformazioni in atto, attiene precipuamente allo strumento sovraordinato del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), attualmente in fase di aggiornamento, nell'ambito del quale potranno valutarsi ulteriori approfondimenti e ricerca di soluzioni per l'intero ambito urbano;
- per quanto concerne l'approfondimento delle tematiche inerenti la qualità dei suoli e il rapporto tra il contesto ambientale di nuova realizzazione e l'area confinante non oggetto di intervento, si precisa che le stesse sono state affrontate ed analizzate nel Rapporto Ambientale (rif. Paragrafo 7.3.2 – Piano di bonifica e smaltimento rifiuti, dal quale si evince che l'intervento di bonifica è stato autorizzato solo su parte dell'ambito (ambito di nuova edificazione e ampliamento del parco) in esito ai risultati dell'indagine ambientale e della successiva caratterizzazione relativi all'intero ambito di trasformazione;
- per quanto riguarda l'altezza degli edifici si richiama la favorevole presa d'atto della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia a riguardo della riduzione delle altezze dei corpi fabbrica a torre, i quali risultano allo stato attuale meno impattanti nei confronti del contesto di pregio contermini;

valutati gli effetti prodotti dal Programma Integrato d'Intervento in oggetto;

per tutto quanto esposto



DECRETA

1. di esprimere - ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4, nonché secondo quanto previsto dalla D.C.R. 351/2007 e dalla D.G.R. del 27 dicembre 2007 n. 8/6420, così come modificata dalla D.G.R. del 30 dicembre 2009 n. 8/10971 in attuazione dell'art. 4 comma 1 della L.R. 12/2005 e s.m.i. - parere favorevole finale circa la compatibilità ambientale del Programma Integrato d'Intervento riguardante l'area e gli edifici di via E. T. Moneta nn. 40 – 54, a condizione che si recepiscano le previsioni ed indicazioni contenute nel Rapporto Ambientale e nella Sintesi Non Tecnica, nonché si ottemperi alle prescrizioni, modifiche ed integrazioni di seguito esposte:
 - a. in tema di inquinamento atmosferico dovrà essere rivisto ed aggiornato lo studio previsionale sugli impatti in atmosfera, secondo quanto indicato nella nota dell'ARPA richiamata nel presente provvedimento;
 - b. per quanto riguarda l'analisi dei diversi scenari, fatto salvo quanto già esposto al capitolo 9 del Rapporto Ambientale messo a disposizione, dovrà essere approfondita l'evoluzione del territorio rispetto allo strumento di pianificazione generale vigente in salvaguardia;
 - c. per quanto riguarda le scelte progettuali da analizzare in più avanzata definizione di intervento:
 - i. sarebbe opportuno, tenuto conto della dichiarata impossibilità di mantenere e riutilizzare i capannoni esistenti inserendoli in una riqualificazione generale dell'area, valutare almeno una diversa distribuzione volumetrica dell'impianto che riproponga la giacitura delle strutture esistenti, anche rivisitandola nelle profondità e nelle altezze, che possono essere diversificate, privilegiando uno sviluppo in direzione nord-sud dei corpi fabbrica secondo una disposizione “a pettine”;
 - ii. sarebbe auspicabile valutare una concentrazione degli edifici di maggiore altezza, orientati come indicato al precedente punto, nella porzione ovest del lotto, verso la ferrovia, in modo da non sovrastare i fabbricati della proprietà adiacente (strutture Luceplan) e lasciare il più possibile libero il margine del parco di Villa Litta;
 - iii. sarebbe auspicabile valutare la possibilità di realizzare percorsi in direzione nord-sud, tra l'asse di via Moneta e la retrostante area verde di progetto, che si configura come un ampliamento del parco di Villa Litta.

Milano

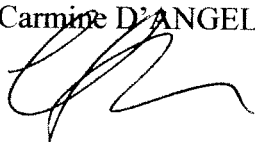


Comune
di Milano

DISPONE

1. di provvedere a render noto il presente parere ai Soggetti Competenti in materia ambientale, agli Enti territorialmente interessati e agli ulteriori Soggetti interessati, individuati con Determinazione Dirigenziale n. 16/2012, datata 29 giugno 2012;
2. di provvedere alla divulgazione del presente provvedimento per mezzo di pubblicazione sul sito del Comune di Milano e della Regione Lombardia.

Per IL DIRETTORE DEL SETTORE
AUTORITÀ COMPETENTE VAS
Ing. Carmine D'ANGELO



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. Andrea ZELIOLI
Pratica trattata da: dott.ssa Antonella De Martino tel. 02.884.54546





**PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO, AI SENSI
DELLA L.R. 12/05 E S.M.I., RIGUARDANTE L'AREA E GLI
EDIFICI SITI IN VIA E. T. MONETA, NN. 40-54**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152,
così come modificato dal D.Lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4.

ALLEGATO 1



Direzione Centrale Sviluppo del Territorio
Settore Pianificazione Attuativa
Servizio Progetti Urbani Area 2

Programma Integrato d'Intervento
via E. T. Moneta 40-54

VAS
CONFERENZA DI VALUTAZIONE FINALE del 2 ottobre 2012

PRESENTI

arch.	Andrea	BERETTI	Studio AG&P incaricato dal proponente
arch.	Dheborah	CASTA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Attuativa - Servizio Progetti Urbani Area 2 (Autorità Procedente)
avv.	Giovanni	GUERRA	Comune di Milano - DC Sviluppo del Territorio - Settore Pianificazione Attuativa - Servizio Progetti Urbani Area 2 (Autorità Procedente)
dott.	Pietro	GARGIONI	AMAT
dott.	Umberto	LOCATI	Studio ERA
dott.	Michele	PARLANI	Fase Due s.r.l.
dott.ssa	Antonella	DE MARTINO	Comune di Milano - DC Mobilità, Trasporti, Ambiente - Settore Politiche Ambientali - Servizio Tutela Acque e Territorio (Autorità Competente)
p.i.	Renato	MOSCA	MM - Servizio Idrico Integrato - Direzione Acquedotto

VERBALE

L'avv. Guerra, in qualità di rappresentante dell'Autorità Procedente, nonché Responsabile del Procedimento del PII, riepiloga la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativa al Programma in oggetto e ricorda che, con provvedimento dell'Autorità Competente, emesso in data 14.8.2012, al termine della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, il P.I.I. è stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, in recepimento, in particolare, di due pareri (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia e Consiglio di Zona 9), che ne chiedevano appunto l'assoggettamento per approfondire alcuni aspetti ritenuti critici.

In coerenza con il § 6.1 bis della DGR n. VIII/10971 del 2009, alla luce del decreto dell'Autorità Competente, si ricorda, inoltre, che la Conferenza di Verifica, svoltasi in data 11.7.2012, rappresenta la prima seduta della Conferenza di Valutazione, che si conclude con la seconda seduta, oggetto del presente verbale.

Nella fase di elaborazione del Rapporto Ambientale, pubblicato a far data dal 30.8.2012, è stata predisposta un'alternativa planivolumetrica del progetto e sono state apportate alcune integrazioni e modificazioni alla proposta di PII, proprio a seguito dei rilievi mossi durante la procedura di verifica; tali modificazioni ed integrazioni vengono così riepilogate:

1. riduzione dell'altezza massima delle torri (da 65 a 49 m) e contestuale ridefinizione dell'altezza massima dell'edificio in linea lungo via Moneta (da 26 a 32 m.);
2. previsione di raggiungimento obbligatorio della classe energetica A per tutte le residenze di nuova edificazione, attraverso l'affiancamento ai sistemi tradizionali di raffrescamento/riscaldamento (centrale a metano), di risorse geotermiche a bassa entalpia;

3. inserimento, ove possibile e in relazione alle geometrie esecutive delle coperture ed alle caratteristiche definitive degli impianti, di sistemi solari termici e/o fotovoltaici;
4. maggiore attenzione al riutilizzo di acque meteoriche in esubero (per es. irrigazione della parti a verde fondiaria), con conseguente possibile azzeramento delle immissioni in fognatura;
5. manutenzione straordinaria della piccola Cappella degli Appestati, all'interno del Parco di Villa Litta, mediante intervento sulla copertura e sulla facciate che si presentano ammalorate;
6. disponibilità ad interventi sulla rete esistente dell'acquedotto pubblico.

A tal proposito il p.i. Mosca, referente di MM - Servizio Idrico Integrato, chiede il potenziamento della rete dell'acquedotto sia sostituendo la rete esistente con una nuova rete di portata 200 Ø nel tratto di via Moneta, che si prevede di riqualificare in superficie (da via Tukory a via Pedroni), sia prevedendo la chiusura dell'anello acquedottistico tra le vie Nicolodi-Tukory-Moneta-Caldesi, quest'ultima attualmente priva di rete. L'innesto con la rete esistente sarà garantito attraverso delle riduzioni da applicare alla nuova rete nei punti di raccordo.

Per quanto riguarda le bonifiche dell'area, visionata l'autorizzazione alla bonifica rilasciata dal Settore comunale competente, il Responsabile del procedimento di PII, precisa che la stessa non coincide con il perimetro del PII; infatti non risulta incluso nel provvedimento il mappale 219 del foglio 38; si chiede pertanto che sullo stesso mappale, oggetto di cessione al Comune di Milano per ampliamento del parco esistente, venga svolta indagine ambientale per verificare la necessità di eventuale intervento di bonifica.

L'arch. Beretti, tecnico incaricato dalla proprietà, precisa infine che è stata attivata, presso ENAC, la procedura di verifica dell'altezza massima consentita per la presenza dell'Aeroporto di Bresso.

Nulla più da discutere, la Conferenza di Verifica si chiude alle ore 10.30.



**PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO, AI SENSI
DELLA L.R. 12/05 E S.M.I., RIGUARDANTE L'AREA E GLI
EDIFICI SITI IN VIA E. T. MONETA, NN. 40-54**

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. del 3 aprile 2006 n. 152,
così come modificato dal D.Lgs. del 16 gennaio 2008 n. 4.

ALLEGATO 2



COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR
PG 590448/2012
Del 21/09/2012
MINISTERO PER I BENI
(S) PROT. S PIANIFICAZIO
21/09/2012

*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
DELLA LOMBARDIA
Via E. De Amicis 11
20123 MILANO

**al presente fax non
seguirà l'originale
(art. 6, 2° c, L. 30.12.1991 n. 412
art. 38, 43, 71, 72 DPR 445/00)**

Comune di MILANO
Settore Sviluppo Urbano via Pirelli, 39
20124 MILANO
c.a. arch. G. Guerra
Fax 02.88466986

p.c. Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Lombardia
Corso Magenta, 24
20123 MILANO
Fax 02.80294232

Prot. N. 11451 / 34.19.01 / 9

OGGETTO: MILANO, via T. Moneta 40/54. Procedura VAS riguardante la proposta di Programma Integrato di Intervento "P.I.I. Moneta". Conferenza di Valutazione finale.
Trasmissione parere.

In riferimento al procedimento in epigrafe, questa Soprintendenza conferma quanto comunicato con nota prot. n. 8963 del 12.07.2012.

per IL SOPRINTENDENTE
(dr. Raffaella Poggiani Keller)

AMF/



FERROVIENORD

FERROVIENORD S.p.A.

Protocollo n. 0006472
del 28/09/2012

Spett.le
Comune di Milano
Settore Piani e Programmi Esecutivi per
l'Edilizia
Servizio Strumenti per lo Sviluppo Urbano
Via Pirelli, 39
20124 Milano (MI)

COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR
PG 675710/2012

del 23/10/2012
FERROVIE NORD
(S) PROT. S PIANIFICAZIO
23/10/2012

Oggetto: Procedura di VAS riguardante la proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.2.2005 n. 12 e s.m.i., relativa all'area e agli edifici siti in via E. T. Moneta 40-54 a Milano.
Parere di competenza

Facendo seguito alla Vostra comunicazione prot. n. 584055/2012 del 19/09/2009, relativa alla convocazione per la Conferenza di Verifica finale relativa alla procedura di VAS del PII in oggetto, indetta per il giorno 02/10/2012, con la presente si esprime parere favorevole al progetto presentato, confermando le prescrizioni e raccomandazioni, parzialmente già recepite nella stesura dei documenti progettuali rev. 101, precedentemente trasmesse con lettera prot. n. 0005314 del 03/08/2012, che si allega al presente parere.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento in merito, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.


FERROVIENORD S.p.A.
SEZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURA
IL DIRETTORE
Ing. [illegible]

**FERROVIENORD**

FERROVIENORD S.p.A.

Protocollo n. 0005314
del 03/08/2012

Spett.le

COMUNE DI MILANO

Direzione Centrale Sviluppo del Territorio

Settore Pianificazione Attuativa

Servizio Progetti Urbani Area 2

Via Pirelli, 39

20124 Milano (MI)

Oggetto: Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VAS riguardante la proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.3.2005, n. 12 e s.m.i., relativa l'area e gli edifici siti in via E. T. Moneta 40/54 a Milano.

Facendo seguito alla Vostra comunicazione del 03/07/2012 relativa alla procedura di verifica di assoggettamento VAS riguardante la proposta di PII in oggetto, esaminata la documentazione disponibile, si ritiene opportuno segnalare alcune incongruenze negli elaborati progettuali ed in particolare per quanto attiene la realizzazione della passerella ciclopedonale a scavalco della linea FERROVIENORD Milano-Seveso-Asso.

Infatti, a differenza di quanto riportato sull'elaborato P06 "Planivolumetrico di inquadramento", la tavola P10 "Urbanizzazioni secondarie - Passerella Ciclopedonale" riporta erroneamente due soli binari di linea anzichè i tre attualmente presenti, inoltre la pila n. 2 è stata collocata al di fuori della perimetrazione del PII su area impegnata dal sedime ferroviario stesso.

A tal fine si sottolinea che il progetto della passerella deve essere conforme all'Istruzione n. 44/a "Criteri generali e prescrizioni tecniche per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo di cavalcavia e passerelle pedonali sovrappassanti la sede ferroviaria" in modo particolare per quanto attiene le distanze dalle pile di sostegno della struttura di scavalco e l'altezza dell'attraversamento rispetto alla linea di trazione elettrica.

Tali verifiche tuttavia non trovano riscontro sulle tavole progettuali che risultano non congruenti con la situazione reale e devono quindi essere aggiornate.

FERROVIENORD S.p.A.



Si evidenzia infine che la fascia di rispetto ferroviario di 30 m deve essere calcolata a partire dalla rotaia più esterna, a differenza di quanto fatto nella tavola P06, dove tale fascia sembra essere stata valutata prendendo come riferimento la rotaia interna del binario esterno. Inoltre tutte le opere ricadenti nella fascia di rispetto di cui sopra, ivi compreso il parcheggio a raso posto a sud dell'area del PII, devono essere sottoposte a deroga.

Restando a disposizione qualsiasi necessario chiarimento, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

FERROVIENORD S.p.A.
DIREZIONE SVILUPPO INFRASTRUTTURE
IL DIRETTORE
Dott. Ing. Roberto Ceresoli

VERDE

COMUNE DI MILANO

DELIBERA

CONSIGLIO DI ZONA N. 9

N. 319/12

COMUNE DI MILANO
S ZONA 9
PG 677081/2012
S-SUPPORTO AGLI ORGA
Del 23/10/2012
DELIBERE CONSIGLIO ZONA 9
319/2012

**PARERE CONCERNENTE IL PROGRAMMA INTEGRATO
D'INTERVENTO RELATIVO ALL'AREA ED AGLI EDIFICI DI
VIA MONETA N. 40-54.**

COMUNE DI MILANO
S ZONA 9
PG 677081/2012
S-SUPPORTO AGLI ORGA
Del 23/10/2012
(S) S-SUPPORTO AGLI ORGA
23/10/2012

18/10/2012

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ZONA DEL

CONVOCATA CON AVVISO 644136 DEL 12/10/2012

ATTI

PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE

CP /dra

Beatrice UGUCCIONI

PRESENTI I CONSIGLIERI:

AGNUSDEI Vincenzo - BINA Andrea - CORBELLARI Luca Paolo - CORTESE Santo Antonio - CRIBIO Leonardo - ESPOSITO Mario - FAREGNA Giovanni - FERRANDO Gianluca - FERRARIO Marzio - FREGONI Simona - GESMUNDO Pasquale - ILLUZZI Federico - INDOVINO Stefano - LATERZA Antonio - LOCONSOLO Antonella - MAURI Marco - MEDOLAGO Roberto Giordano - MELONE Anna Maria - MERONI Roberto - MIZZAU Giovanna - MOTTA Andrea - QUATTROCIOCCHI Andrea - ROSSI Jacopo - SANTOIEMMA Anna Maria - SENESI Vanessa - SIMI Luca - TUCCI Gianfranco - UGUCCIONI Beatrice Luigia Elena - VIGANO' Roberto.

E COSÌ ESSENDO PRESENTI N. CONSIGLIERI LA SEDUTA È LEGALE

ASSENTI 29 CONSIGLIERI:

ABBIATI Gabriele Luigi - BELLÌ Alberto Luigi - BERTOLI Simone - CODEGONI Sandro - DE LORENZO Roberto - FEDELLONE Alessandro - LEGRAMANDI Gabriele - MACARIO Simone Maria - PELLEGRINI Andrea - PEREGO Luca Edoardo - TAGLIABUE Alberto - TODARO Raffaele.

E QUINDI ASSENTI IN N. DI

12

ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO

Aurelia DE ROSA

IL CONSIGLIO DI ZONA 9

VISTI:

- l'art. 17 del d. Lgs. 267/2000;
- l'art. 130 del vigente Regolamento Edilizio del 20.06.99;
- gli artt. 5 e 29 del vigente Regolamento del Decentramento Territoriale;
- l'art. 95 dello Statuto del Comune di Milano;
- la richiesta di parere pervenuta in data 09/10/2012 in atti P.G. 633023/2012, dalla Direzione Sviluppo del Territorio – Settore Pianificazione Attuativa – Servizio Progetti Urbani Area 2, avente ad oggetto: *“Parere concernente il Programma Integrato d'Intervento relativo all'area ed agli edifici di Via Moneta n. 40-54”*;
- la relazione della Commissione “Territorio”, a seguito della riunione tenutasi in data 15/10/2012;
- l'esito della votazione, verificato dagli scrutatori designati: *Esposito, Legramandi e Santoiemma* ed espresso nei seguenti termini:

CONSIGLIERI

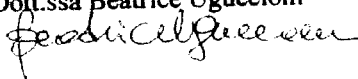
PRESENTI:	29	
VOTANTI:	29	
MAGGIORANZA RICHIESTA:	15	
FAVOREVOLI:	26	
CONTRARI:	3	(Ferrando-Ferrario-Illuzzi)
ASTENUTI:	0	

DELIBERA

di esprimere **PARERE NEGATIVO** in merito al *“Programma Integrato d'Intervento relativo all'area ed agli edifici di Via Moneta n. 40-54”*, così come riportato nell'allegata relazione parte integrante del presente atto deliberativo.

Il Presidente ne fa la proclamazione.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Beatrice Uguccioni



IL DIRETTORE DI SETTORE
Dott. Carlo Premoselli



- ALL'ALBO PRETORIO
- ALL'ASSESSORE ALLA D.C. DECENTRAMENTO E SERVIZI AL CITTADINO (C20)
- AGLI ATTI DEL SETTORE ZONA 9
- ALLA D.C. SVILUPPO DEL TERRITORIO – SETTORE PIANIFICAZIONE ATTUATIVA – SERVIZIO PROGETTI URBANI AREA 2



Oggetto: **PARERE CONCERNENTE IL PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO RELATIVO ALL'AREA ED AGLI EDIFICI DI VIA MONETA N. 40-54.**

RELAZIONE

On.le Consiglio,

la Commissione "Territorio" a seguito della riunione tenutasi in data 15/10/2012, esaminata la documentazione tecnica ha approvato, a maggioranza, la proposta di esprimere PARERE NEGATIVO in merito alla *richiesta di parere relativo alla Valutazione Ambientale Strategica e parere ai sensi dell'art. 29 del Regolamento sul Decentramento riguardante la proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) ai sensi e per gli effetti della L.R. 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i., relativa all'area e gli edifici siti in Via E.T. Moneta, 40/54 a Milano.*

Premesso che questo Consiglio di Zona con Delibera n. 237 del 17 luglio 2012 ha espresso parere negativo in merito alla non assoggettabilità a V.A.S. precedentemente esaminata ritenendo invece opportuna la assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica per le seguenti motivazioni:

La Commissione Territorio visto il Rapporto Preliminare della V.A.S. ha valutato l'opportunità di assoggettare l'intervento alla Valutazione Ambientale Strategica per approfondire meglio gli aspetti territoriali già contenuti nel rapporto e i seguenti aspetti non sufficientemente approfonditi:

- Valutare i contenuti paesistici del contesto con specifico riferimento al Parco monumentale di Villa Litta e alla interferenza visiva della edificazione prevista;
- Valutare con attenzione la mancanza di collegamento pedonale diretto con il quartiere di Affori.

Inoltre la proposta di Programma Integrato di Intervento dal punto di vista urbanistico pone le seguenti criticità:

- 1) Concentrazione dei volumi residenziali solo su metà circa della superficie fondiaria a disposizione che non consente una adeguata distribuzione delle volumetrie sul lotto e che porta come conseguenza ad un eccessivo sviluppo verticale (65 ml.) degli edifici residenziali; si precisa che nell'attiguo P.I.I. di Affori posto in Via Taccioli gli edifici residenziali sono stati vincolati al massimo di piani 5 proprio per rispettare il contesto del Parco monumentale di Villa Litta;
- 2) Le superfici di cessione per l'ampliamento del parco sono collocate prevalentemente lungo la ferrovia con un "fronte" verso il parco esistente minimo che rende l'ampliamento poco significativo;
- 3) Data la vicinanza con la linea ferroviaria F.N.M. Milano Asso non è stato approfondito sufficientemente l'impatto acustico e le relative misure mitigatorie;
- 4) La dimensione dell'intervento che prevede un insediamento di circa 600 abitanti, in un contesto territoriale in cui non vi è presenza di residenza, né di servizi e nemmeno di collegamenti pedonali, presenta delle criticità per i futuri residenti che non saranno dotati di servizi se non della possibilità di fruire del parco pubblico;
- 5) La via E.T. Moneta nel tratto compreso tra Via Pedroni e Via Cialdini è priva di marciapiedi ma è l'unico percorso di accesso al quartiere di Affori per gli abitanti che si insedieranno e tali marciapiedi non sono previsti in quanto la strada in quel tratto non ha le dimensioni adeguate alla loro realizzazione;

- 6) Gli unici accessi pedonali ai Quartieri di Affori e Bovisasca sono i percorsi pedonali interni al Parco di Villa Litta.

La nuova proposta prevede le seguenti integrazioni e modificazioni:

- 1) riduzione dell'altezza massima delle torri da ml. 65 a ml. 49;
- 2) previsione di raggiungimento obbligatorio Classe Energetica A mediante risorse geotermiche;
- 3) inserimento di pannelli solari termici e fotovoltaici;
- 4) riutilizzo delle acque meteoriche in esubero;
- 5) manutenzione straordinaria della Cappella degli Appestati;

A migliore precisazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica viene specificato che:

- 1) verrà ridisegnato il parcheggio pubblico a sud est in modo da consentire una maggiore fruibilità dello stesso;
- 2) verrà ridisegnato il parcheggio pubblico lungo la via Moneta razionalizzando gli accessi carrai e migliorando l'accessibilità al parco;
- 3) migliore definizione della passerella ciclo pedonale;
- 4) integrazione dell'impianto irrigazione aree verdi mediante pozzo di captazione che serva l'intero contesto del parco di Villa Litta;
- 5) riqualificazione dell'acquedotto comunale lungo la via Moneta;
- 6) impegno a verificare la possibilità di destinare una quota residuale della Monetizzazione dello Standard (circa euro 449.363,25) per il recupero filologico del parco di Villa Litta.

La Commissione Territorio ha valutato le integrazioni e le precisazioni ed ha formulato **PARERE NEGATIVO** con le seguenti motivazioni:

- la riduzione dell'altezza massima da ml. 65 a ml. 49 delle due torri viene in contro alle osservazioni già formulate dal Consiglio di Zona sulla eccessiva altezza degli edifici che incomberebbero sul parco, ma la stessa altezza rimane comunque eccessiva vista la contiguità con il Parco monumentale di Villa Litta; tale fatto è maggiormente avvalorato anche alla luce del fatto che nell'attiguo P.I.I. di Affori posto in via Taccioli a confine con lo stesso Parco gli edifici residenziali sono stati vincolati al massimo di piani 5 proprio per rispettare il contesto del Parco monumentale di Villa Litta, pertanto sarebbe auspicabile mantenere gli stessi criteri per analogo rispetto al Parco;
- per quanto riguarda il tema della mancanza di collegamento pedonale diretto con il quartiere di Affori il progetto prevede solo la riqualificazione del tratto di via Moneta contiguo all'intervento senza il necessario collegamento con il resto del quartiere; il fatto che venga confermato unicamente l'attraversamento del Parco come unica possibilità per i futuri residenti di raggiungere il Quartiere di Affori dove si trovano negozi e servizi, non sia sufficiente a garantire la necessaria continuità territoriale richiesta ad un nuovo insediamento residenziale.
- È indispensabile che un intervento di nuova edificazione che riguarda l'insediamento di circa 500 abitanti sia accessibile tanto veicolarmente quanto pedonalmente da strada pubblica al resto del tessuto urbano della città.

Voglia pertanto, codesto on.le Consiglio approvare quanto proposto dalla Commissione.

Il Presidente della Commissione
"Territorio"
Luca Simi

Il Direttore

Milano, 23 OTT. 2012

Prot. Gen. n. *16538*

Class. *6-3* Fascicolo

Spett. le **Comune di Milano**
Settore Piani e Programmi
Esecutivo per l'Edilizia
Via Pirelli, 39
20124 Milano
Fax 02 88466986

e p. c. **ASL MILANO**
Dipartimento di Prevenzione
Medica
UO Igiene Edilizia
Via Statuto, 5
20121 Milano

Oggetto: Procedura di VAS riguardante la proposta di PII ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.3.2005, n. 12 e s.m.i., relativa alle are e gli edifici di via E.T. Moneta 40/54 a Milano. (Rif. Prot. N.551598 del 04/09/2012)"

Con riferimento all'oggetto, (prot. n. 551598 del 04/09/2012 ricevuta in data 11/09/2012 nostro prot.124268) si invia in allegato relazione redatta dall'U.O. Monitoraggi Ambientali.
Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.
Distinti saluti

Il Direttore *Il Dipartimento*
Ing. Franco Olivieri

Responsabile del procedimento: Dott. Adriano Cati

Istruttore: Dott. Pierluigi Riccitelli Tel. 02/74872239 E-mail: p.riccitelli@arpalombardia.it

Dipartimento Provinciale di Milano - Via Filippo Juvara, 28 - 20133 Milano - Tel. 02/74872.1 - Fax 02/70124837
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Internet: www.arpalombardia.it

Sede legale: Palazzo Seregno - Via Broletto, 17 - 20124 (in Milano) - Tel. 02/74872.1 - FAX 02/70124837
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Internet: www.arpalombardia.it



“Procedura di VAS riguardante la proposta di PII ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.3.2005, n. 12 e s.m.i., relativa alle are e gli edifici di via E.T. Moneta 40/54 a Milano”.

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Ambientale della proposta di PII (richiesta pervenuta con nota nostro prot n. 124268 del 11/09/2012) riferito al Piano “Proposta di PII relativa alle aree di via E.T. Moneta 40/54” a Milano in variante al PRG vigente, presentato dal Comune di Milano da sottoporre a VAS.

Nell'ambito della fase di valutazione, ARPA fornisce le proprie osservazioni in qualità di Ente con competenze in materia ambientale ai sensi della DGR n 9/761 del 10 novembre 2010.

Il PII in oggetto è stato assoggettato alla VAS attraverso una verifica di assoggettabilità in cui sono stati presentati contributi da parte dei vari enti e associazioni.

Descrizione intervento e inquadramento territoriale

L'area in esame è sita nel Comune di Milano nell'ambito periferico nord-ovest, ad Affori, ha una superficie di 37.275 mq. questa area ricade in un contesto in cui sono presenti funzioni di vario tipo.

Il PII si sviluppa in corrispondenza di un insediamento produttivo (area ex Luceplan) inserito in un contesto a forte caratterizzazione industriale sotto il profilo del tessuto morfologico, già parzialmente riconvertito in attività terziarie e di servizio ed in costante trasformazione.

La zona interessata dal nuovo insediamento prevede la realizzazione di 3 edifici (1 edificio posto in fregio a via Moneta e due torri disposte all'interno del lotto). L'altezza delle due torri presenti nel PII è stata modificata passando da 65 m a 49m. Altezza del corpo centrale portata ad un massimo di 32 m.

Rapporto ambientale

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i..

Coerenza esterna

Lo studio del PII sono stati confrontati con gli indirizzi di pianificazione territoriale a livello comunale e sovracomunale. Tale lavoro ha permesso di valutare la coerenza esterna del piano individuando le azioni necessarie a migliorare la qualità ambientale del tessuto urbano.

Stato attuale dell'ambiente

Il Rapporto Ambientale approfondisce l'analisi dello stato dell'ambiente dell'area in esame, considerando i fattori ambientali espressamente citati dalla direttiva europea 2001/42/CEE (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora e fauna, biodiversità, paesaggio, beni materiali, il patrimonio culturale, architettonico e archeologico, popolazione e salute umana) e i fattori di interesse per il Piano in questione (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti). Nella fattispecie si osserva che per quanto riguarda le matrici di seguito riportate necessitano di approfondimenti/chiarimenti:

Dipartimento Provinciale di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/74872.1 - Fax: 02/70124857

Indirizzo e-mail: milano@arpaombardia.it Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpaombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpaombardia.it Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Rumore

Il Rapporto ambientale indicare le criticità fondamentali dell'area quali la presenza di aziende ancora attive e la linea ferroviaria sita a nord-ovest. Per questa ultima criticità devono essere rispettati i limiti di fascia "A" 70 dB(A) diurni e 60 dB(A) notturni su una misura di 24 ore. Le misurazione dovranno essere fatte all'interno dell'area in oggetto in prossimità della ferrovia. Si chiede di indicare le motivazioni che hanno portato a posizionare un recettore R1 al di fuori dell'area di progetto e non all'interno dell'area in un punto prossimo alla ferrovia che non risenta del traffico di via Moneta.

Si ricorda tuttavia che la valutazione previsionale di clima acustico (prevista dalla Legge 447/1995 per le aree interessate alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui art.8 comma 2) verrà analizzata dettagliatamente in fase esecutiva.

Inquinamento atmosferico

Nel rapporto ambientale per quanto riguarda le emissioni in atmosfera è riportata una sintesi dello studio sulla qualità dell'aria. Ad una attenta analisi dello studio si nota:

- Nello studio pubblicato maggio 2012 la norma di riferimento citata è quella del 2002 e non quella del 2010.
- Le medie annuali di NO₂ e PM₁₀ sono superiori ai limiti in quasi tutte le stazioni (a differenza di quanto dichiarato pag 15-16), è inoltre superiore al limite il numero di superamenti per le concentrazioni giornaliere di PM₁₀ (in tutte le stazioni) e di NO₂ (in molte stazioni). L'estensore della relazione ha confrontato le medie annuali con i limiti previsti per le concentrazioni orarie (NO₂) e giornaliere (PM₁₀).
- *"La concentrazione di NO₂ nel totale degli NO_x è compresa tra il 10 ed il 20% per cui deve essere ben chiaro che la concentrazione di NO₂ non supera il 20% della concentrazione degli NO_x" (pag 30 dello studio).* Tale affermazione può essere vera per le emissioni, ma alle immissioni (che è poi l'oggetto delle valutazioni modellistiche) i rapporti possono variare tra il 10 ed il 95%, in considerazione delle trasformazioni che avvengono in atmosfera anche su breve scala temporale (minuti/ore).
- Nel fare una valutazione modellistica il confronto va fatto tra scenario progettuale (futuro con l'opera) e scenario programmatico (futuro senza opera) e valutare di conseguenza l'impatto eventuale dell'opera. Senza l'ipotesi di scenari futuri che prevedranno l'utilizzo di "dispositivi" meno inquinanti.
- I valori stimati andrebbero confrontati con i valori di fondo presenti nella zona per capire se il contributo aggiuntivo è trascurabile oppure no.

Viabilità /Mobilità

È stata valutata la situazione viabilistica della zona, nonché gli effetti sulla mobilità veicolare e ciclo pedonale derivante dall'attuazione del PII di via Moneta, attraverso lo studio sotto la supervisione di AMAT.

Si ricorda la presenza nelle immediate vicinanze (a sud dell'area) di attività di logistica, magazzinaggio e traslochi e di considerare nello studio di viabilità anche le entrate e uscite delle attività.

Scenario di riferimento

Il Rapporto Ambientale dovrebbe individuare lo scenario di riferimento (alternativa zero) che rappresenta l'evoluzione del territorio senza l'attuazione del piano

Valutazione delle alternative

E' stata individuata l'alternativa del piano in particolare a zona interessata dal nuovo insediamento prevede la realizzazione comunque la costruzione di 3 edifici (1 edificio posto in fregio a via Moneta e due torri disposte all'interno del lotto). L'alternativa consiste nella modifica delle altezze.

Impatti Ambientali

Dalla compilazione delle matrici di valutazione sono state individuate le componenti ambientali che saranno oggetto di impatti. Le azioni che daranno luogo ad un impatto dall'esito incerto o negativo sono state oggetto di ulteriori considerazioni. Per quanto riguarda il piano di monitoraggio si concorda con quello proposto.

Dall'analisi del rapporto ambientale si evidenzia che l'area si inserisce in un contesto già densamente urbanizzato ed a forte presenza industriale, ma in costante trasformazione verso una pluralità di funzioni / destinazioni, anche secondo quanto riportato dal PGT approvato nel maggio 2012 del Comune di Milano.

Nelle vicinanze c'è la presenza di attività di trasporto, logistica e traslochi, oltre ad un'attività di carrozzeria auto. Attività che causa del loro intenso traffico possono causare problemi alla circolazione e di inquinamento acustico.

Come tutte le nuove residenze che vanno ad insediarsi in un territorio fortemente urbanizzato gli effetti delle previsioni della variante non comportano particolari rischi per l'ambiente ma effetti di cumulo con quelli generati dal contesto urbano in cui il piano interviene:

Le osservazioni sopra riportate sono state formulate al fine di fornire, all'Autorità Competente per la VAS, un contributo tecnico per orientare decisione in merito alla sostenibilità ambientale del PII.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Adriano Cati



Responsabile di procedimento: Dott. Adriano Cati - a.cati@arpalombardia.it

Responsabile di istruttoria: Dott. Pierluigi Riccietelli - p.riccietelli@arpalombardia.it - 027487289

Dipartimento Provinciale di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel. 02/74872.1 - Fax. 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sforza - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02/686661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015

29/10/2012 12:08 0285783877

ASLMILANO

FAS 02700

COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR
PG 695601/2012
Del 30/10/2012
REGIONE LOMBARDIA
(S) PROT. S PIANIFICAZIO
30/10/2012



Regione
Lombardia

ASL Milano

DC

29.10.12

21

MT/mb/im/fm

ASL Milano - AOOASLMI	
REGISTRO UFFICIALE	
USCITA DPM	
Prot. n.	52342
Data	29 OTT. 2012

Spett.le

Comune di Milano
Settore Pianificazione Attuativa
Servizio Progetti Urbani - Area 2
Via Pirelli, 39
20124 Milano

p.c. ARPA
Dipartimento Provinciale di Milano
U.O. Territorio e Attività Produttive
Via Juvara, 22
20129 Milano

OGGETTO: parere ASL in merito alla Valutazione Ambientale Strategica riguardante la proposta di Programma Integrato di Intervento relativa all'area ed agli edifici siti in Via E. T. Moneta n. 40-54 - Milano

Vista la richiesta del 25.09.12 prot. 45004, dall'esame degli elaborati grafici e documentali pubblicati sul sito WEB SIVAS inerente quanto in oggetto, si comunica che le tematiche di interesse ASL risultano sufficientemente analizzate.

Le criticità attualmente presenti vengono rilevate e corredate da proposte risolutive delle stesse. La scrivente ASL di Milano si riserva di analizzare la proposta progettuale del Piano integrato di Intervento nelle fasi successive di richiesta parere come previsto dalla vigente normativa in materia.

Si evidenzia in particolare che in tali successive fasi progettuali dovranno essere approfondite le tematiche inerenti il rapporto tra il contesto ambientale di nuova realizzazione (qualità dei terreni) e l'area confinante non oggetto di intervento (area produttiva).

Visto quanto sopra non si rilevano ulteriori osservazioni al documento di Valutazione Ambientale Strategica di cui all'oggetto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra descritto, si inviano distinti saluti.

Il Direttore
SSD Salute E Ambiente
Dr. Maurizio Tabiaddon

Responsabile del procedimento: Arch. Michele G. Barletta
Responsabile dell'istruttoria: Dott. ssa Ilaria Mianle
Responsabile dell'istruttoria: TdP Fabio Mauri

02.8578.9584
02.8578.9598
02.8578.9012

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MILANO

Dipartimento di Prevenzione Medica - SSD Salute e Ambiente
Via Statuto, 5 - 20121 Milano - Tel. 02 8578.9556 - 9557 fax 02 8578.9649
e-mail: saluteambiente@asl.milano.it
Codice fiscale e PIVA 12319130154 - sito: <http://www.asl.milano.it>



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA

TRASMESSO SOLO A
MEZZO FAX ai sensi
art. 43, comma 6, DPR
445/2000 e s.m.i.

Comune di Milano
Settore Sviluppo Urbano
Via Pirelli, 39
20124 MILANO
fax 02/88466986

TUTBAP
0011682 30/10/2012
Cl. 34.19.07/15.2

e, p.c. Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici di Milano, Bergamo, Como,
Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio
e Varese
piazza Duomo, 14
20122 MILANO
fax: 02/72023269

COMUNE DI MILANO
DC SVILUPPO DEL TERR
PG 697876/2012

Del 30/10/2012
MINISTERO PER I BENI
(S) PROT. S PIANIFICAZIO
30/10/2012

Soprintendenza per i Beni Archeologici della
Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
fax: 02/89404430

Regione Lombardia
Direzione Generale Sistemi Verdi e
Paesaggio
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
fax : 02/3936118

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle
Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Via San Michele, 22
00153 ROMA
fax 06/58434416

OGGETTO: MILANO – Procedura di Verifica Ambientale Strategica riguardante la
proposta di Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) ai sensi e per gli
effetti della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., relativa all'area Ex Luceplan,
via Moneta 40-54. Conferenza dei servizi del 2 ottobre 2012.
Osservazioni

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. PG n. 583705/2012 del 19 settembre
2012, pervenuta in data 25 settembre 2012, assunta agli atti di questa Direzione con prot. n.
10193 del 26 settembre 2012;

esaminata la documentazione integrativa relativa al procedimento in oggetto;

richiamate le considerazioni in premessa al parere rilasciato da questa Direzione in occasione
della verifica di assoggettabilità a VAS prot. n. 8428 del 30 luglio 2012;



considerato il sopralluogo effettuato in data 14 settembre u.s. alla presenza dei funzionari di questa Direzione Regionale, della Proprietà e dei progettisti incaricati;

questa Direzione Regionale, per quanto di competenza, osserva quanto segue:

- si prende favorevolmente atto della revisione progettuale che ha portato alla riduzione delle altezze dei corpi di fabbrica a torre, i quali risultano allo stato attuale meno impattanti nei confronti del contesto di pregio contermino;
- ai fini di un migliore inserimento urbanistico dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento costituito, nell'accezione più attuale e più ampia del termine "paesaggio", non solo dal compendio tutelato di Villa Litta, ma anche dal tessuto edificato circostante ed immediatamente prossimo all'area in oggetto, pare opportuno soffermarsi su alcune valutazioni che, nella fase più approfondita di definizione dell'intervento, possano orientare le scelte progettuali:
 - o tenendo conto della dichiarata impossibilità di mantenere e ripensare i capannoni esistenti inserendoli in una riqualificazione generale dell'area, sarebbe opportuno valutare almeno una diversa distribuzione volumetrica dell'impianto che riproponga la giacitura delle strutture esistenti, anche rivisitandola nelle profondità e nelle altezze (che possono essere diversificate), privilegiando uno sviluppo in direzione nord-sud dei corpi di fabbrica secondo una disposizione "a pettine";
 - o sarebbe auspicabile una concentrazione degli edifici di maggiore altezza, orientati come sopra indicato, nella porzione ovest del lotto, verso la ferrovia, in modo da non sovrastare i fabbricati della proprietà adiacente (strutture Luceplan) e lasciare il più possibile libero il margine del Parco di Villa Litta;
 - o sarebbe altresì auspicabile – oltre che possibile, seguendo le giaciture suggerite – la realizzazione di percorsi in direzione nord-sud, tra l'asse di via Moneta e la retrostante area verde di progetto, che si configura come un ampliamento del Parco di Villa Litta. Alcuni di questi percorsi potrebbero essere di natura privata, a servizio delle residenze, altri invece potrebbero essere di natura pubblica. Tale previsione progettuale porterebbe ad una maggiore permeabilità visiva e funzionale dell'intervento attenuandone fortemente l'impatto sul contesto e mitigando l'effetto di chiusura verso la città costituito dal fronte unitario e compatto su via Moneta proposto nell'attuale soluzione.

pw IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

Caterina Bon Valsassina